Alessio Planeta è il nuovo presidente del Consorzio di Tutela Vini DOC Sicilia

scritto da Redazione Wine Meridian | 11 Aprile 2026



Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Tutela Vini DOC Sicilia ha eletto Alessio Planeta nuovo presidente il 10 aprile 2025. Subentra ad Antonio Rallo alla guida di un organismo che rappresenta tutte le anime del vino siciliano. Nella sua lettera aperta, Planeta delinea sfide di mercato, opportunità legate al turismo e una visione strategica di lungo respiro.

A pochi giorni dall'Assemblea dei soci il Consiglio di amministrazione del **Consorzio di Tutela Vini DOC Sicilia** elegge alla guida del Consorzio di tutela vini DOC Sicilia **Alessio Planeta**. La decisione è stata presa oggi, **venerdì 10 aprile**, durante la prima seduta del nuovo

CdA.

L’assemblea ha inoltre riconfermato per il triennio i 12 membri del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Tutela Vini DOC Sicilia: il presidente eletto **Alessio Planeta** (amministratore delegato Planeta), il presidente uscente **Antonio Rallo** (amministratore delegato Donnafugata), **Vincenzo Ampola** (presidente Cantine Petrosino), **Gaspare Baiata** (presidente Cantine Paolini), **Giuseppe Bursi** (presidente Cantine Settesoli), **Salvatore Chiantia** (presidente Cantina La Vite), **Rosario Di Maria** (presidente Cantine Ermes**), Giuseppe Figlioli** (direttore Cantine Birgi), **Roberto Magnisi** (direttore Duca di Salaparuta), **Filippo Paladino** (vice presidente Colomba Bianca), **Letizia Russo** (direttore Feudo Arancio) e **Alberto Tasca** (presidente Tasca d’Almerita).

La scelta del CdA conferma la volontà di proseguire con una governance orientata alla valorizzazione del patrimonio vitivinicolo siciliano, al rafforzamento delle attività di tutela e promozione e a uno sviluppo strategico sui mercati nazionali e internazionali.

Di seguito, la lettera aperta scritta da parte del neopresidente Alessio Planeta:

Vorrei esprimere, da un lato, la gioia per questo incarico così prestigioso, che rappresenta un grande onore per me, per la mia famiglia, per la nostra azienda e per tutti i nostri dipendenti. Dall’altro, desidero manifestare la mia gratitudine all’amico Antonio Rallo e a tutti i Consigli di amministrazione che hanno preceduto questa presidenza, per il lavoro straordinario svolto: prima la creazione del Consorzio, poi lo sviluppo di una struttura efficiente, fatta di persone e professionisti, capace di accompagnare e sostenere il vino siciliano sin dal 2012.

Sento un forte senso di responsabilità, legato alla

complessità del momento che stiamo attraversando: siamo di fronte a grandi sfide, in un mercato sempre più complesso e in una congiuntura non facile, in cui il settore vitivinicolo è oggetto di pressioni e attacchi da diversi fronti, tra cambiamenti nei modelli di consumo, crescente attenzione – talvolta anche distorta – ai temi della salute, dinamiche internazionali instabili e una competizione sempre più globale. A tutto ciò si aggiungono tensioni sui costi, incertezze geopolitiche e una comunicazione che spesso non valorizza adeguatamente la cultura e il valore del vino, elementi che ci impongono lucidità, coesione e capacità di visione.

Allo stesso tempo abbiamo davanti a noi straordinarie opportunità, che derivano dal vigneto più sostenibile d'Italia, da un patrimonio di varietà vastissimo – capace di rispondere alle esigenze del consumatore contemporaneo e di offrire basi solide su cui costruire i vini del presente – e dal crescente successo del turismo in Sicilia, che rappresenta un volano fondamentale per la crescita del comparto vitivinicolo.

Sempre più visitatori scoprono il territorio attraverso il vino, contribuendo a rafforzarne il valore e la riconoscibilità nel mondo; in questo contesto emerge anche il patrimonio umano dei viticoltori siciliani – fatto di competenze, tradizioni e passione – che rappresenta la vera forza del settore e rende unico il nostro modello produttivo, rafforzando al contempo il valore del nome Sicilia, così fortemente evocativo, che dobbiamo essere capaci di riportare nel bicchiere con la stessa intensità con cui si esprime nel turismo, nella cultura e nel cibo.

Sicilia DOC racchiude tutte le anime del vino siciliano – dalla cooperazione alle aziende verticalizzate – e lavoreremo per dare il giusto tono di voce a questo coro, affinché possa esprimersi come una vera orchestra. Le sfide sono molte, ma possiamo contare su un gruppo di lavoro solido e rodato,

pronto a debuttare al Vinitaly e ad affrontare l'enorme mole di lavoro che ci attende, con l'obiettivo di contribuire alla definizione di un piano vitivinicolo regionale e di un progetto di lungo respiro, nel quale Sicilia DOC possa svolgere pienamente il proprio ruolo all'interno di un sistema più ampio.

A presto, dunque, sui mercati e nelle vigne siciliane.

Tuteliamo il nome Sicilia che è fortemente evocativo: dovremmo essere capaci di riportare dentro il bicchiere la reputazione che la Sicilia ha nel turismo nella cultura e nel cibo.

Punti chiave

1. **Alessio Planeta eletto presidente** del Consorzio di Tutela Vini DOC Sicilia il 10 aprile 2025.
2. **Confermati i 12 membri** del CdA per il nuovo triennio, con Antonio Rallo nel board.
3. **Mercati globali e pressioni esterne** rappresentano le principali sfide per il settore vitivinicolo siciliano.
4. **Il turismo in Sicilia** è identificato come leva strategica per la crescita del comparto vino.
5. **Sicilia DOC punta** a valorizzare l'intero sistema vitivinicolo regionale come un'unica orchestra.